

continuo ben inclinato verso questa Serenissima Repubblica, e da esso ho avuto in diverse occasioni buoni ed amorevoli consigli. Mostra d'aver l'animo volto alla pace; nelle sue azioni si tiene temperato ed amator della giustizia, ma come di natura modesto, per non contendere, non ardisce molte volte scoprirsi.

Ferrat bassà (1), che tiene il secondo luogo, è in molta stima per la riputazione acquistatasi presso il Gran Signore, tanto per avere condotto alla Porta il nipote del re di Persia come ostaggio per sicurtà della pace, quanto per i larghi donativi che gli aveva fatto, al suo ritorno, di robe e danari e gioie (come si disse) per più d'un milione d'oro. È grande emulazione e quasi aperta inimicizia fra Sinan bassà e lui, e però procurano sempre di levarsi l'un l'altro la reputazione e l'autorità. È di nazione schiava, si mostra nei ragionamenti assai destro se non è alterato per altro, e quando fui alla sua visita mi disse desiderare la pace per compassione dei popoli innocenti, acciò non restino oppressi dagli incomodi della guerra, e non si abbia a spargere il sangue con offesa di Dio. Ma forse che è indotto a questo dal desiderio di goder quietamente la grandezza sua, e l'altre comodità acquistate, essendo tenuto per ricchissimo. Dopo che mi trovai con esso, mi s'è sempre mostrato cortese facendo, secondo le occasioni, molti favori in divano ai dragomani della Serenità Vostra, come ho scritto più volte. È di mezzana statura, ben proporzionato di membra, e benchè abbia presso a 70 anni è prosperoso nondimeno della persona, e molto robusto.

Sinan, che è primo visir (2), per potere esercitare quel gran governo con suprema autorità secondo l'uso antico, presa occasione dai tumulti passati, essendo levato dal mondo il beglierbei (3), persuase in modo da principio il Gran Signore, il quale pieno tuttavia di timore per le cose passate si lasciava in tutto governare dai suoi consigli, che si contentò

(1) Vedi quanto di lui è detto nella relazione di Gianfr. Morosini.

(2) Tale rimase dal 3 aprile 1589 al 2 di agosto del 91.

(3) Vedi la relativa annotazione nella pag. precedente.